

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Resoconto Integrato n.50

IX Legislatura

17 dicembre 2013

**RESOCONTO INTEGRALE
DELL'AUDIZIONE DELLA
VIII COMMISSIONE CONSILIARE
DEL 17 DICEMBRE 2013**

ARGOMENTI:

- 1) – **Esiti Comitato di sorveglianza PSR 2007/2013;**
- 2) – **Stato attuazione e avanzamento spesa Asse 4 Leader.**

Presidenza del Presidente Pietro Foglia

Sono presenti i Consiglieri: Nocera, Pica, Salvatore.

**E' presente, altresì, la Consigliera Anita Sala.
Inizio lavori ore 11.30**

PRESIDENTE – Buongiorno a tutti! Oggi abbiamo queste due audizioni, vista la concomitanza con la chiusura dell'anno, ci sembrava opportuno conoscere, anche a seguito di varie richieste che sono pervenute a questa Commissione, due problematiche che afferiscono, la prima all'esito del comitato di Sorveglianza PSR 2007 – 2013, quindi, il rischio di disimpegno, a cui andavamo incontro, per vedere quali erano le azioni poste in essere dalla Giunta al fine di evitare, quanto più possibile, questo rischio.

Per questo abbiamo convocato, in audizione, il Direttore Generale e l'Assessore, quale responsabile del settore.

Darei la parola, poi, eventualmente, i colleghi che sono presenti ci riferiranno per conoscere quali sono le azioni che sono state poste in essere in relazione a questo rischio di cui parlavamo.

DIASCO, Direttore Generale politiche agricole, alimentari e forestali - Ringrazio il Presidente Foglia per avermi dato la parola.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno: esiti del comitato di sorveglianza che abbiamo tenuto il 5 e 6 dicembre scorso, ad oggi

la situazione per quanto concerne il rischio disimpegno è ancora da colmare di poco meno di 38 milioni di euro, devo dire che rispetto al momento in cui mi sono insediato, cioè 2 – 3 settimane fa, abbiamo fatto notevoli passi in avanti, perché il delta era quasi di 100 milioni di euro.

In queste settimane c'è stata una significativa accelerazione della spesa.

Per quanto riguarda le iniziative poste in essere, sotto l'egida dell'Assessore Nugnes, per recuperare anche questo ulteriore delta, vi dico rapidamente quali sono le procedure che stiamo mettendo in atto, quello che confidiamo di realizzare nei prossimi giorni, nelle prossime ore addirittura, perché abbiamo una mobilitazione 24 ore su 24 degli uffici, abbiamo, addirittura, valutato l'opportunità d'intesa con i dirigenti dei settori provinciali di aperture straordinarie, per colmare questo gap che ancora ci tiene lontano dall'obiettivo di evitare rischio disimpegno.

Per quanto riguarda, nello specifico, le iniziative che stiamo mettendo in campo, sono queste: contiamo di recuperare altri 10 milioni di euro dalle misure 211 e 212, si tratta di misure automatizzate, Agea sta procedendo ai pagamenti, 2 milioni e mezzo di euro per anticipo sulle misure a superficie, 7 milioni di euro dai progetti che sono in fase di chiusura, d'istruttoria da parte di una Commissione che ha istituito ad hoc una task force sui consorzi di bonifica, quindi, anche qui contiamo di recuperare 7 milioni di euro, abbiamo 6 milioni e mezzo di euro sulla misura a 322, si tratta anche qui di anticipo, infine 4,2 milioni di euro sui Pirap, quindi, il totale di queste spese previste è di circa 30 milioni di euro. Non saremmo ancora all'obiettivo, rimarrebbe ancora un circa 7 milioni di euro da colmare, però, a questa previsione c'è da aggiungere un'altra che riguarda un carico di 10 milioni di euro che contiamo di poter recuperare dalle proposte di liquidazione da parte dei settori provinciali che stanno lavorando, proprio in queste ore, con questa disponibilità, oltre l'orario

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Resoconto Integrale n.50

IX Legislatura

17 dicembre 2013

normale d'ufficio, entro venerdì già contiamo di poter recuperare questa cifra, per cui, se tutto va nei termini che prevediamo, dovremmo riuscire a colmare questo ulteriore gap di quasi 38 milioni di euro che ad oggi abbiamo.

Se ci sono altre considerazioni da fare poi la dott.ssa Carella darà le informazioni specifiche, ma credo che il dato complessivo più significativo è quello che ho riassunto con queste cifre, con questi numeri e con queste previsioni che ho dato. Per quanto riguarda, poi, il secondo punto all'ordine del giorno, ne parleremo dopo, ci sarà la relazione della dottoressa.

C'è una criticità, però, ci sono le premesse perché questa criticità possa essere superata. Grazie!

PRESIDENTE – Siccome i tempi sono quelli che sono e non credo che quest'accelerazione possa soddisfare la necessità d'impegno di tutte le risorse, se l'Assessore non ritenesse di dover ricorrere, previo accordo, all'overbooking di quelli che sono i progetti, per alcune misure, che sono stati ritenuti idonei, però, non rientranti in quelli che sono i budget per quella misura.

DIASCO - La rimodulazione delle risorse è un aspetto che stiamo valutando.

Abbiamo l'obiettivo primario che è quello di arrivare ad evitare il rischio di disimpegno, questo nostro programma di lavoro, seppure in tempi così contingentati, è per noi un obiettivo fattibile, quindi, siamo convinti che ce la possiamo fare.

Il ritmo con cui stanno arrivando i provvedimenti di liquidazione da parte dell'Agea che, devo dire, ha dato ampia disponibilità ad affiancarci in questa fase storica, ci lasciano pensare che ci siano tutte le premesse per poter raggiungere l'obiettivo, a parte queste considerazioni che faceva il Presidente.

Ritengo che queste scelte adottate siano idonee a raggiungere l'obiettivo.

CARELLA, Dirigente UOD 520202 – In merito all'overbooking c'è anche il problema che oggi gli impegni su molte misure completano pienamente la dotazione finanziaria della misura, quindi, per poter, eventualmente, procedere allo scorrimento delle graduatorie esistenti dovremmo procedere ad una variazione finanziaria che deve passare, comunque, in alcuni casi, anche per decisioni comunitarie, quindi, la rimodulazione sicuramente la dovremmo fare, abbiamo delle misure che moriranno, altre che dovranno avere una dotazione finanziaria aggiuntiva, questo discorso si dovrà fare nel 2014, penso che entro giugno 2014. Con il comitato di sorveglianza, con i nostri reporter che sono venuti, abbiamo concordato che assolutamente questo discorso dovrà essere affrontato entro maggio – giugno al massimo, perché, poi ci rimane un anno di attuazione.

PRESIDENTE – La riflessione veniva fuori dal fatto che abbiamo una serie di progetti ritenuti, dalle strutture assessorili, idonei e validi, quindi, per non incorrere nei tempi lunghi, atteso che abbiamo meno di un anno per completare i lavori, 2015, di accelerare questa fase in modo da poter consentire, ai progetti ritenuti idonei dalle vostre strutture, di poter essere realizzati, è questo che ci premeva dire, speriamo che con la fase di liquidazione riuscite ad impegnare questi 38 milioni.

Abbiamo sempre detto che l'agricoltura era la punta di diamante, a differenza di altre misure di altri assessorati dove si correvano seri rischi di disimpegno, oggi ci accorgiamo che 38 milioni sono troppi, questa è solo la perplessità.

DIASCO - E' giusto quello che dice, Presidente, solo che se in due settimane abbiamo recuperato 60 milioni di euro di spesa, c'è da essere fiduciosi che in una settimana se ne possono fare 30, quelli che mancano ancora.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Resoconto Integrato n.50

IX Legislatura

17 dicembre 2013

PRESIDENTE – Passerei al secondo punto all'ordine del giorno: stato di attuazione e avanzamento della spesa per l'asse 4 leader.

CARELLA – Asse 4 - avanzamento procedurale dell'Asse: ad oggi siamo, come avanzamento, ad un 46%, abbiamo 1.431 domande presentate sull'asse, di queste 500 sono state ritenute non ammissibili e 928 sono in istruttoria.

Come piano finanziario, anche qui, come avanzamento procedurale, quindi, come impegno, non come spesa, siamo al 71% e come avanzamento dei pagamenti, ad oggi, le domande di pagamento presentate dai Gal assommano a 11.293.000 euro e sono stati pagati da Agea, 10.28.000 euro, la differenza di questo milione è in liquidazione in questi giorni, quindi, se vogliamo fare un'analisi, per misura, diciamo che la 431 siamo al 100% perché è la misura di gestione proprio dei Gal, su questa non c'è più nulla da fare se non le domande di pagamento, per quanto riguarda la misura 411 siamo al 64% di avanzamento e, poi, abbiamo le misure 412 e 413, i Gal hanno fatto i bandi sulle misure del PSR che erano di loro competenza, alcuni Gal hanno chiuso l'istruttoria e sono in fase di graduatoria provvisoria o definitiva o anche la situazione un po' differenziata per Gal, altri sono un po' più indietro, altri hanno un grosso overbooking di domande presentate, alcune chiuse dai nostri settori provinciali per la revisione e altre sono ancora in corso, in questo momento i settori si stanno concentrando sulla spesa, perché la priorità assoluta, in questo momento, è il disimpegno, a gennaio richiederemo anche questo aspetto delle previsioni istruttorie, delle domande di competenza dei Gal.

Poi abbiamo la 421, che è, invece, la misura di cooperazione, sulla misura di cooperazione abbiamo avuto, in totale 48 domande, su questa c'è stato un iter abbastanza complesso, ad oggi abbiamo, in istruttoria, 13 domande e in questi giorni stiamo chiudendo anche queste istruttorie

di queste domande della misura 421 e su queste ci sarà sicuramente un residuo, un'economia, dovremmo stabilire, insieme ai Gal, come procedere, forse i Gal dovrebbero proporci come utilizzare queste somme che erano sulla misura 421 e che non verranno impegnate.

Per quanto riguarda i limiti temporali che erano stabiliti dai regolamenti, ad oggi, grazie al regolamento di transizione, tutte le misure possono fare impegni successivamente al 31 dicembre 2013, perciò, i settori provinciali, si sono impegnati sul disimpegno e non sulle istruttorie, ad eccezione per le misure 221 e 223 che non sono di competenza dei Gal perché i Gal non hanno aperto bando su queste misure, quindi, non ci sono problemi dal punto di vista dell'impegno, delle somme per i bandi di competenza dei Gal perché il Regolamento di transizione ha consentito di transitare, di spostare il periodo dell'impegno successivamente, fino al 31 dicembre 2014.

RUSSOMANDO, Presidente Gal – Volevo ringraziare il Presidente Foglia per la sensibilità dimostrata e tutti i colleghi consiglieri regionali che sono qui presenti, che con la loro presenza testimoniano una vicinanza rispetto a quelle che sono le questioni che stamattina stiamo cercando di affrontare e spero di risolvere in modo definitivo, di queste questioni ne abbiamo discusso più volte anche con il nuovo direttore generale, Dott. Diasco e la dott.ssa Carella. Abbiamo rappresentato quelle che sono le difficoltà che ci accompagnano in questo processo di spesa e anche di utilizzo di queste risorse a favore dei territori che oggi rappresentiamo o in Regione Campania.

Credo che la questione principale sia quella di riuscire a risolvere il problema delle anticipazioni, abbiamo più volte discusso sia con il dott. Diasco che con la dott. ssa Carella, che una parte di quelle risorse che dovremmo utilizzare sulle misure di competenza dei Gal, hanno bisogno di avere un'accelerazione,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Resoconto Integrato n.50

IX Legislatura

17 dicembre 2013

altrimenti rischiamo di avere un disimpegno, perché non riusciremo a rendicontare, a spendere e utilizzare tutte queste risorse entro la data stabilita per poterle utilizzare, abbiamo fatto anche degli sforzi, io, in modo particolare, per quanto riguarda il mio Gal, ho chiesto anche un'anticipazione al Tesoriere della nostra società, di più di 200 mila euro, abbiamo dovuto fare anche una forzatura, perché siccome la società non era nelle condizioni di poter avere questa disponibilità da parte della banca, ho fatto io una fideiussione a titolo personale, per garantire la società stessa, però, più di fare questo sforzo non riusciamo a completare, anche con questo sforzo ulteriore che ho dovuto fare io e che anche altri colleghi Presidenti hanno dovuto fare con le banche con le quali collaborano, lavorano e portano avanti il progetto, ma anche con questo ulteriore sforzo non riusciamo ad utilizzare tutte quelle somme che ci consentirebbero di completare l'intero intervento che ci è stato finanziato.

Ho un'esperienza anche precedente, ho fatto anche il Presidente del Gal, la volta passata, del mio territorio, devo dire che con quel meccanismo che c'era prima, era più semplice utilizzare le risorse, siamo riusciti a spendere il 97,8% dell'intero intervento finanziato la volta precedente, non vorrei passare alla storia del territorio come il Presidente che non riesce ad utilizzare tutte quelle risorse che sono state destinate al territorio stesso.

Per quanto riguarda la questione del PSR, abbiamo completato tutta la fase che riguarda i nostri interventi a finanziarsi, abbiamo trasferito tutta la documentazione allo Stapa cepica che oltre a fare i Gal fanno il Pirap e una serie di altre attività, abbiamo costituito anche delle Commissioni interne per semplificare il lavoro allo Stapa cepica, cioè, non ci siamo sottratti a fare una preistruttoria delle varie pratiche che sono arrivate al Gal, però, allo stesso tempo registriamo, anche da parte dello Stapa cepica, per una serie di carichi di lavoro che hanno, un

ritardo nel trasferirci le notizie che ci servono per fare le graduatorie provvisorie, il definitiva, il decreto di finanziamento finale, ora, con grande serenità registriamo il comunicazione che ha fatto la dott.ssa Carella che non c'è più il rischio del disimpegno delle risorse, però, anche su questo, siccome i lavori vanno appaltati e completati, non è che possiamo aspettare più di tanto, cioè, la stessa tensione, il stessa forza che nell'ultimo periodo ha portato ad impegnare delle risorse, dobbiamo continuare ad attuarla anche per impegnare quelle risorse che servono, quindi, per sbloccare quella partita che riguarda i vari Psr che sono in corso, non solo per quanto riguarda la questione di Salerno, ma credo anche e soprattutto per le altre province, anche questa scelta che si è adoperata nell'ultimo periodo, di spostare tutti i riferimento dei vari Stapa cepica provinciale, credo che non si registri, in modo positivo rispetto a quello che bisognava fare e completare, soprattutto, entro il fine del 31/12, sembra che la mano destra non sappia cosa faccia la mano sinistra, da un lato dobbiamo accelerare la spesa, da un altro dobbiamo impegnare le risorse, dall'altro ancora spostiamo tutti quelli che conoscono tutte le notizie riguardanti queste cose in altri uffici, quindi, registriamo un'ulteriore difficoltà perché a chi si insedia dobbiamo cominciare a spiegare tutto quello di cui stiamo parlando con gli interlocutori da due anni. Questo è un altro problema che ho rappresentato anche al dott. Diasco, sul quale, penso ci sarà, nei prossimi giorni, un provvedimento per cercare di placare questa situazione confusionale che si è determinata, ma la questione più grande, ritorno a quello che stavo dicendo prima, è la questione delle anticipazioni, abbiamo avuto una parte di anticipazione sulle spese di gestione, siamo a conoscenza che in altre regioni ci sono stati dei meccanismi per accelerare la spesa, chiediamo, con i fondi comunitari, di trovare all'interno del bilancio regionale un fondo di rotazione che ci consenta di poter utilizzare e rendicontare, più velocemente, queste spese che stiamo facendo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Resoconto Integrato n.50

IX Legislatura

17 dicembre 2013

non è che siamo fermi, almeno per la nostra parte, abbiamo da rendicontare 18 – 19 mesi di attività che non riusciamo a rendicontare perché non abbiamo le risorse per poter fare prima il pagamento, poi, fare quel giro che va fatto. Credo di poter parlare a nome degli altri Gal del Campania, se non troviamo queste risorse o se non ci sforziamo ad aprire un tavolo di discussione con il Ministero, direttamente, con la comunità europea che ci consenta di poter sbloccare, almeno, il 20% delle risorse generali rischiamo di fallire con i Gal, saremmo a livello comunitario una delle poche regioni, se non uno dei pochi paesi che non riesce a completare il programma; pare che c'è un orientamento a dare molto spazio a queste società anche nella prossima programmazione.

Cerchiamo di lavorare per trovare il modo o la formula per poter risolvere questa questione. Grazie!

SALZARULO – Ringrazio l'onorevole Foglia per aver mantenuto, in maniera veloce, l'impegno ad ascoltarci e ringrazio i consiglieri regionali presenti.

Abbiamo chiesto una serie di incontri, a partire dal 10 luglio 2012, ho una richiesta che abbiamo mandato anche ai giornali, a quel tempo eravamo abbastanza sotto tensione sia come struttura del Gal sia come consigli di amministrazione dei vari gruppi di azione locale per la paura di essere confusi con gli enti inutili. Dal 91, come Gal operiamo in alta irpinia, non siamo mai stati ritenuti inutili da nessuno. E' una questione che va al di là degli aspetti tecnici, ma diventa un fatto politico anche di indirizzo.

Mi appello alla sensibilità del Presidente Foglia che conosce molto bene le aree interne. Tenete conto che il bando per l'ammissione dei Gal all'accesso ai fondi prevedeva un impegno minimo di 80 mila euro di fondo consortile, molti di noi hanno superato gli 80 mila euro grazie allo sforzo di ogni socio sia pubblico sia privato, nel nostro caso oltre ai 10 comuni, la comunità

montana, Coldiretti, Confartigianato, etc. abbiamo il supporto anche della banca della Campania che ci ha fatto un'anticipazione di 120 mila euro, più i 100 mila di fondo consortile, ancora, l'anticipazione fatta sul 20% della 431, siamo arrivati a 300 mila euro di capacità di anticipazione. Questo vale per tutti i Gal.

Spendendo 300 mila e rendicontandoli, anche immediatamente, le procedure previste, quindi, non per colpa di nessuno, non faccio accuse tecniche o procedurali, dico solo che mediamente una rendicontazione gira intorno ai 3 mesi dal momento della spesa al momento del pagamento.

Nel mio caso ho il 61% di spesa sui costi di gestione e 25 sulle misure dirette del Gal, prevedo che con questi ritmi e tempi e con questa capacità di anticipazione arriveremo a restituire intorno ad un milione e mezzo di euro a giugno 2015, cioè, non saremo capaci di spendere oggi, però, saremo stati capaci di rendicontare, invece, dei 230 mila che abbiamo rendicontato 10 giorni fa, saremo stati capaci di rendicontarne 700 mila. Non lo abbiamo potuto fare perché non abbiamo capacità di anticipazione.

Per me non è una questione di chiedere la cortesia, politicamente, il Consiglio regionale, sia maggioranza che minoranza – mi riferisco anche alla minoranza perché non è il Presidente della Giunta o la Giunta regionale che è poco attenta alle questioni dello sviluppo locale, all'approccio leader e alle aree rurali, secondo me c'è un'assenza anche del minoranza sul piano politico e sul piano dell'intesa -; se i Gal possono svolgere un ruolo propulsivo per lo sviluppo locale nelle aree locali non abbiamo questa risposta, né dal maggioranza né dall'opposizione. Non capiamo quanto i consiglieri, sia maggioranza sia minoranza, abbiamo compreso il ruolo e la valenza dei Gal sul territorio. Non ho visto quest'attenzione, probabilmente, riguarda solo la mia area o la mia Provincia, ma non ho visto quest'attenzione.

Quanto l'amministrazione regionale, quanto il Consiglio regionale della Campania abbia

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Resoconto Integrato n.50

IX Legislatura

17 dicembre 2013

compreso e voglia comprendere l'importanza e il ruolo dei Gal nelle aree interne, poi, sui tecnicismi ci andremo a comprendere meglio.

FARNETANO – Per quanto riguarda l'avanzamento degli impegni il Gal Casacastra può essere abbastanza soddisfatto perché abbiamo anche decretato, in alcuni casi – i provvedimenti di concessione – sono state già inoltrate le domande di anticipazione dai beneficiari, grosso modo, l'impegno è sui 3 milioni di euro.

Sono in corso di valutazione le ultime istanze che abbiamo presentato allo Stapa a Salerno adeguandoci alle direttive regionali, per quanto riguarda il scadenza dei bandi al 23 settembre siamo riusciti a chiudere tutto. Abbiamo, sostanzialmente, rispettato la scadenza sugli impegni; per quanto riguarda l'avanzamento della spesa la questione è la stessa, cioè, effettivamente, risentiamo tutti di una grandissima difficoltà nell'avanzamento della spesa.

Considerando quanto diceva il collega Sarzarulo "quando va bene sono 3 mesi", a noi è capitato, addirittura, di attendere più di un anno l'erogazione da Agea, vuol dire che tutta la parte leader che è specifica del programma salta. La cosa che chiediamo è di verificare la possibilità di rendere operativo il paragrafo del Psr, dove si dice che sulle misure tipiche è possibile che la Regione conceda un'anticipazione, anche perché si tratta di misure di investimento, non a superficie o a premio, è previsto anche dal Regolamento, quindi, possiamo, se possibile verificare questa soluzione.

C'è un problema, invece, per quello che riguarda l'avanzamento della cooperazione, nonostante lo stato attuale abbiamo presentato più volte gli esecutivi, c'è stato un grandissimo lavoro che, purtroppo, non è approdato a quello che doveva essere il risultato, tuttavia, alcuni progetti che stanno funzionando cominciano a funzionare, uno è di cooperazione transnazionale.

Credo di poter sollevare un problema specifico sulla cooperazione segnalando un'oggettiva carenza della struttura, non abbiamo nessun interlocutore che riesce a parlare le lingue nel nostro staff, abbiamo un oggettivo problema, credo che si possa immaginare di potenziare la struttura della 421 con un interlocutore che abbia maggiore conoscenza delle lingue straniere.

L'interlocutore che abbiamo in Regione non parla la lingua straniera ed abbiamo avuto tantissime difficoltà per far partire questo progetto. Ci sono stati, sicuramente, dei problemi legati ai Gal, come hanno costruito questo percorso, però, una volta corrette queste situazioni abbiamo ancora difficoltà ad attuare quest'intervento.

PRESIDENTE – Sono emersi due problemi: l'esiguità della struttura, cioè, il numero di addetti che segue questa misura che fa sì che i tempi diventano 3 mesi quando va bene, diceva Sarzarulo, quindi, la necessità di incrementare la dotazione organica che consente un disbrigo più rapido della documentazione che si produce; il secondo problema è l'anticipazione.

Rispetto alle anticipazioni, non perché siano risorse europee, non si possono fare le anticipazioni perché su progetti, dalla normativa europea le anticipazioni sono consentite.

C'è la possibilità di ricorrere all'anticipazione nella misura del 20% - pare di ricordare - ragion per cui, se non riusciamo a mettere in moto il meccanismo per il quale questa progettazione e questa rendicontazione vanno in modo spedito e corriamo il rischio, a parte i ritardi dell'Agea, che le risorse vadano perse.

CARELLA – In merito al punto saliente che è l'anticipo, voglio precisare che ai sensi del regolamento comunitario i Gal lo possono avere sulla misura 431, dove è stato dato, e lo potranno avere sulle misure che sono 411, 412 e 413 di cui non sono beneficiari loro.

Tutte le altre misure, cioè, azioni specifiche leader e 421, ai sensi del regolamento non lo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Resoconto Integrato n.50

IX Legislatura

17 dicembre 2013

possono avere anche perché trattasi di spese immateriali ed il Regolamento delle spese ammissibili approvato dal Ministero non prevede che possiamo dare l'anticipo, di conseguenza l'anticipo laddove si poteva dare è stato erogato, laddove non si può dare, abbiamo fatto molti tavoli con i Gal, incontri anche per un lungo periodo, adesso riprenderemo a vederci ogni 15 giorni, proprio per cercare di affrontare queste problematiche.

L'unica soluzione è un fondo di rotazione del Regione Campania.

Purtroppo, questa non è una scelta, l'Assessore è stato sollecitato, è un problema di bilancio regionale, ci vuole un fondo di rotazione.

In merito all'esiguità del personale, sicuramente nel settore centrale c'è un'esiguità del personale, nel giro di 2 anni ho perso 8 persone che lavoravano nel settore sono state trasferite in altre aree, anche nelle strutture provinciali c'è questo problema, sarà nostra cura, dal 1 gennaio 2014 di fare una riorganizzazione degli uffici per ottimizzare le risorse.

Sicuramente si impiega tempo a fare le rendicontazioni perché sono delicate, ma la documentazione che perviene non è così completa e perfetta da consentire un'immediata istruttoria anche perché a volte ci si chiedono procedure semplificate, però, ricordo a tutti che solo quest'anno, nell'anno 2013, abbiamo avuto 3 audit, 2 di Commissione e uno di Corte dei Conti, al momento, abbiamo avuto il preavviso di altri due audit. Ai sensi del regolamento dobbiamo essere molto attenti, altrimenti, ci fanno tagli finanziari che andremo, tutti quanti, a pagare.

ROMANO, Coordinatore Gal colline salernitane – Tornando al punto relativamente alle anticipazioni e alla richiesta di audizione, come Gal leggiamo, all'interno del documento del Psr, al punto 4, recita: “i Gal, dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria alla Regione, pari al 110 del somma anticipata, potranno chiedere liquidazione di

un'anticipazione non superiore al 20% del contributo pubblico del proprio Psr generico”.

In sede di audizioni vi chiediamo di verificare la possibilità di darci anticipazione 411, in alternativa chiediamo la possibilità di istituire il fondo di rotazione perché non riusciremo a rendicontare tutte le somme, in quanto gli stati di avanzamento ci porteranno ad ottenere una perdita di circa il 20%.

PRESIDENTE – Pare di essere stato chiaro, se sono spese di investimento è consentita l'anticipazione, se sono spese immateriali la comunità europea vieta l'anticipazione.

Terminiamo il nostro incontro con una risoluzione, lo dico al dirigente, al dott. Aurilio, con una risoluzione alla Giunta perché nella prossima finanziaria sia istituito un fondo di rotazione che consente le anticipazioni.

La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 13.00